26 novembre 2015 13:57

ITALIA: Sedazione palliativa non e' eutanasia o suicidio Sicp

La Sedazione Palliativa Terminale "non è eutanasia né suicidio assistito". Lo sottolinea in una nota la Società Italiana di Cure Palliative (Sicp). Le Cure Palliative, si legge ancora nel comunicato,"sono state definite dalla Organizzazione Mondiale della Sanità come un diritto umano fondamentale: queste cure hanno come obiettivo prioritario quello di prevenire e controllare la sofferenza delle persone affette da malattie inguaribili, considerano la morte un evento naturale e non prolungano o abbreviano la vita di queste persone. In Italia, le Cure Palliative sono un diritto garantito a malati e familiari, sancito dalla Legge 38/2010, - continua la Sicp - approvata dal Parlamento all'unanimità e sono molte centinaia i medici, gli infermieri, gli psicologi, i fisioterapisti che ogni giorno assistono con competenza questi pazienti a domicilio, negli hospice, in ospedale". "La sedazione palliativa terminale - prosegue la nota- è una procedura terapeutica che viene praticata in un numero limitato di malati con sofferenze altrimenti incontrollabili, seguendo in modo rigoroso linee guida e raccomandazioni pubblicate da Società scientifiche nazionali ed internazionali. Questa procedura è del tutto lecita e addirittura doverosa, se indicata, sotto il profilo clinico, etico, deontologico e giuridico". In base a quanto finora affermato e in relazione alla particolare delicatezza di questa tematica, che riguarda una procedura praticata nella fase di morte imminente di alcuni malati, la Sicp auspica ancora una volta che la divulgazione informativa sulla sedazione palliativa terminale "avvenga al di fuori di fuorvianti sensazionalismi o di inutili protagonismi, nel rispetto delle evidenze scientifiche, dei malati in assistenza e dei loro familiari, dell'impegno quotidiano di tanti professionisti".